AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ISOLATORI C.A.S.E. CHE SI SPEZZANO, PROCESSO SLITTA DI ALTRI 5 MESI

5 Febbraio 2015

L'AQUILA – Ennesimo rinvio del processo, ormai a un passo dalla prescrizione, sugli isolatori sismici malfatti al punto da spezzarsi in alcuni casi se sottoposti a test in laboratorio, le "molle" installate sotto le palazzine degli alloggi del progetto C.a.s.e. costruiti dopo il 6 aprile 2009.

Come nelle precedenti occasioni, il rinvio è scattato per una mancata notifica, questa volta al responsabile civile.

La prossima udienza è stata fissata dal giudice Giuseppe Grieco tra 5 mesi, il prossimo 3 luglio.

I due imputati per frode nelle pubbliche forniture sono Gian Michele Calvi, direttore dei lavori, e Agostino Marioni, dirigente di una delle ditte fornitrici, la Alga Spa.

Secondo la ricostruzione del pubblico ministero Fabio Picuti, la Alga spa ha fornito 4.896 dei circa 7.300 isolatori complessivi e li ha consegnati privi dei certificati di omologazione e qualificazione del Consiglio superiore dei lavori pubblici e delle protezioni da umidità e polvere.

CONTO ALLA ROVESCIA PER LA PRESCRIZIONE

La disciplina prevede che il reato si prescriva entro un termine pari alla pena massima stabilita per il fatto, 5 anni nel caso dell'accusa di frode nelle pubbliche forniture di questo processo, ma sono comunque stabiliti termini minimi, in particolare almeno 6 anni per i delitti, come in questo caso.

Possibili "eventi interruttivi" potranno portare a un massimo allungamento a 7 anni e 6 mesi: di conseguenza, per scongiurare la prescrizione del processo isolatori, bisognerebbe chiudere il primo grado, l'eventuale Appello e il successivo giudizio di legittimità in Cassazione grossomodo entro la fine del 2016.

Ma per quella data sarà già tanto se l'attuale giudice sarà riuscito a emettere la sentenza di primo grado, di qui il nervosismo delle parti civili come il Comitato 3e32, rappresentato dall'avvocato Lorenzo Cappa.

L'INCHIESTA

Per questo processo il giudice Giuseppe Romano Gargarella ha condannato con il rito abbreviato con le stesse accuse a 1 anno di reclusione Mauro Dolce, già responsabile del procedimento di realizzazione del progetto C.a.s.e., che ora andrà in Appello.

Dolce e Calvi sono già stati condannati in primo grado a 6 anni di reclusione ciascuno e assolti in Appello assieme ad altri cinque esperti per omicidio colposo e disastro colposo nell'ambito del processo alla commissione Grandi rischi, organo scientifico consultivo della presidenza del Consiglio, di cui erano componenti all'epoca della riunione del 31 marzo 2009, a cinque giorni dalla scossa distruttrice delle 3.32.

L'inchiesta giudiziaria sugli isolatori è nata da un'inchiesta giornalistica di *RaiNews24*, intitolata "A prova di sisma".

La procura ha preso di petto questa vicenda, tanto che l'allora procuratore Alfredo Rossini, successivamente scomparso, dichiarò lapidario: "Chi guadagna e basta va in galera".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli